

MALATTIA DEI LAVORATORI

NUOVE REGOLE INPS SULLA DECORRENZA DEL CERTIFICATO MEDICO

Con la presente si segnala un'importante novità introdotta dall'INPS in materia di certificati di malattia e decorrenza della relativa tutela previdenziale, applicabile dal 4 settembre 2026.

In via generale, lo stato di malattia deve essere documentato mediante certificazione medica attestante l'incapacità temporanea al lavoro e la tutela decorre dalla data in cui viene redatto il certificato medico.

La novità: riconoscimento anche del giorno precedente

L'INPS, con la Circolare n. 92/2026, ha modificato il precedente orientamento, tenendo conto delle attuali modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria e della possibile difficoltà per il lavoratore di ottenere una visita medica nello stesso giorno in cui insorge la malattia.

A decorrere dal 4 settembre 2026, pertanto, la tutela previdenziale può essere riconosciuta anche per il giorno immediatamente precedente a quello di redazione del certificato, non soltanto in caso di visita domiciliare, ma anche quando la visita viene effettuata presso l'ambulatorio del medico curante.

Esempio: un lavoratore si ammala lunedì ma riesce a essere visitato dal proprio medico soltanto martedì. Se il certificato, redatto martedì, indica correttamente l'inizio della malattia da lunedì, la tutela INPS potrà decorrere già dal lunedì.

Limiti alla retroattività

La retroattività resta limitata al solo giorno immediatamente precedente. Non è quindi possibile, attraverso questa nuova regola, far decorrere ordinariamente la tutela da due o più giorni prima della redazione del certificato.

Inoltre, il riconoscimento del giorno precedente non opera quando tale giorno è un sabato, una domenica o un giorno festivo infrasettimanale, poiché in tali giornate il lavoratore può ricorrere al servizio di continuità assistenziale.

La nuova interpretazione trova applicazione anche alla certificazione relativa alla continuazione o ricaduta della malattia.

In sintesi

La novità consente quindi una maggiore tutela del lavoratore nei casi in cui, pur essendo insorta la malattia, non sia concretamente possibile ottenere la visita del medico curante nella stessa giornata. Rimane tuttavia fondamentale che la data di insorgenza della malattia sia correttamente riportata nel certificato medico e che siano rispettate le condizioni previste dall'INPS.